

Episodio di Rocca Santa Maria, Serramazzoni, 16.11.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Rocca Santa Maria	Serramazzoni	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 16 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bruno Torelli: nato a Lama Mocogno (MO) il 2 settembre 1920, figlio di Giglio e Pasqua Barattini, residente a Lama Mocogno, partigiano. Il 2 agosto 1944 entra nella Brigata "Dragone" con il nome di battaglia "Bruno". Secondo la tabella compilata dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Serramazzoni, il 16 novembre 1944 viene ucciso dai tedeschi o dai fascisti a Rocca Santa Maria; secondo i dati raccolti nel database dei fogli di riconoscimento partigiano dell'ANPI di Modena, il 1 novembre 1944 muore a Montardone di Monfestino.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le

difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza e trasformano ogni possibilità di accesso alle informazioni sui "ribelli" in un'occasione di vendetta nei confronti dei "traditori" dell'Italia fascista. All'inizio di novembre l'Appennino tosco-emiliano è lacerato dalle tensioni: l'avanzata delle truppe alleate induce i partigiani a sperare nell'imminente sfondamento della Linea Gotica, ma le difficoltà dell'autunno costringono i civili a cercare soluzioni di sopravvivenza attraverso il passaggio del fronte. Secondo la tabella compilata dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Serramazzoni, il 16 novembre 1944 il partigiano Bruno Torelli viene ucciso dai tedeschi o dai fascisti a Rocca Santa Maria; secondo i dati raccolti nel database dei fogli di riconoscimento partigiano dell'ANPI di Modena, il 1 novembre 1944 muore a Montardone di Monfestino.

Modalità dell'episodio:

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999.

Fonti archivistiche:

Ufficio Anagrafe del Comune di Serramazzoni: tabella riassuntiva dei caduti per cause di guerra del territorio municipale.

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti

